

***Viaggio nelle Sale della Comunità:  
SALA SAN GIOVANNI BOSCO di Boccaleone - Bergamo***



**Incontro con don Stefano Ubbiali**

***1) Da quanti anni sei qui e qual è il tuo rapporto con la Sala della Comunità?***

Sono arrivato a settembre 2014, dunque da sei anni e mezzo. All'inizio mi sono occupato della ristrutturazione della Sala e del passaggio al digitale, poi su incarico del parroco sono diventato un po' il direttore della SdC e gestisco sia la parte economica, sia la programmazione.

***2) Quanti posti ha la Sala e quante persone vi collaborano?***

La Sala ha 361 posti. Tra le persone coinvolte 8-9 giovani, maggiorenni ma anche minorenni, si sono costituiti come gruppo service e si occupano dell'apertura, della proiezione o spettacolo teatrale, e della chiusura. Ci sono poi altri venti volontari circa, di età più adulta, che fanno servizio al bar e curano l'accoglienza e la gestione degli eventi in Sala.

***3) Quanto e quando programmate?***

Facciamo una proiezione il venerdì e due il sabato e la domenica, sia pomeriggio che sera, per un totale di cinque proiezioni nel week-end. La stagione va da settembre-ottobre a metà maggio.

***4) Quali altre attività svolgete oltre alla programmazione cinematografica?***

Affittiamo la Sala per eventi musicali e culturali, convegni e conferenze a privati, per esempio bande, associazioni, Rotary, ma anche per le assemblee condominiali. Poi ci sono tutte le iniziative pubbliche, come convegni per catechisti e altri eventi collegati alla diocesi: l'anno scorso abbiamo ospitato due spettacoli di Teatro e Cinema del Sacro.



5) *Avete una programmazione teatrale specifica?*

Da qualche anno ospitiamo il Match di improvvisazione teatrale, organizzato da una scuola di recitazione di Brescia. Consiste in 5-6 serate di corso di formazione annuale, una volta al mese, e si conclude con uno spettacolo finale. Altri spettacoli teatrali sono stati proposti la mattina per le scuole, per esempio per la Giornata della Shoah 2020 abbiamo portato uno spettacolo proposto da DeSidera, è stata l'ultima cosa che abbiamo fatto il 22 febbraio prima del lockdown dell'anno scorso. Poi in ottobre ci sono stati come dicevo prima i due spettacoli di Teatro e Cinema del Sacro 2020, il filosofo Petrosino col pianista Bob Messini in concerto e un monologo tratto da un racconto di Dostoevskij.

6) *Quali sono le vostre proposte più originali?*

La proposta più originale penso sia questa del Match di improvvisazione teatrale, che attira tanta gente, soprattutto giovani, da tutta l'Italia.

7) *C'è un evento particolare o qualche curiosità che vuoi raccontare?*

Prima che io arrivassi so di alcune cose che mi hanno raccontato. La Sala è stata aperta nel 1929 e si chiamava 'Cristo Re'. Tutti ricordano quando negli anni Novanta venne Celentano con la moglie a cantare e a parlare per sensibilizzare sul tema ecologico. Altro evento particolare secondo me è questo dei giovani che hanno costituito il gruppo service.

8) *Da dove viene il vostro pubblico e cosa dice di voi?*

Il pubblico proviene un po' dappertutto: dalla nostra comunità i genitori con bambini quando ci sono i film per famiglie, da tutta Bergamo e provincia per il resto degli eventi, col match addirittura da Brescia, Torino, perfino Roma. La nostra Sala è bella ed accogliente, tutti si trovano proprio bene.

9) *Quali idee ci sono per il futuro?*

Di riaprire, di riuscire a valorizzare un po' di più il cinema magari diventando una Sala di prima visione, pur continuando ad essere utilizzata in maniera poliedrica. Mi piacerebbe riuscire a coinvolgere un po' di più anche il quartiere di Boccaleone in generale.

10) *Mi definisci in un aggettivo la vostra Sala?*

Direi che è proprio DELLA COMUNITÀ, perché appartiene a tutti, PER LA COMUNITÀ, perché è a disposizione per tanti differenti usi, DALLA COMUNITÀ, perché sono questi stessi giovani che la fanno nascere e la tengono in vita.

